

Sent. n. 147/2023 pubbl. il 30/12/2023

Rep. n. 161/2023 del 30/12/2023

Ris. n. 45/2023

Ris. n. 46/2023



REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO
IL TRIBUNALE DI PALERMO
QUARTA SEZIONE CIVILE - PROCEDURE CONCORSUALI

in composizione monocratica, nella persona del giudice Dott.ssa Floriana Lupo, ha pronunciato la seguente

SENTENZA

nel procedimento iscritto al n. 132-1/2023 P.U. (ristrutturazione dei debiti), promosso

DA

Napoli Salvatore e Salerno Roberta rappresentati e difesi dagli avv.ti Noemi Corso (noemicorso@pecavvpa.it) e Vincenzo Greco (vincenzogreco@pecavvpa.it) per procura in calce al ricorso introduttivo

RICORRENTI

OGGETTO: ristrutturazione dei debiti del consumatore (familiare)

Letta la proposta di piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore ai sensi degli artt. 66 (Procedure familiari) e 67 e ss. CCII depositata in data 8.06.2023 ed iscritta a ruolo il successivo 9.06.2023 da NAPOLI Salvatore, [REDACTED], nato a Palermo il [REDACTED] e SALERNO Roberta, [REDACTED], nata a Palermo il [REDACTED] rappresentati dagli avv.ti



Noemi Corso (noemicorso@pecavvpa.it) e Vincenzo Greco (vincenzogreco@pecavvpa.it);

visto il provvedimento di delega emesso dal Presidente di questa Sezione in data 10 giugno 2023;

letta la Relazione ex art. 68, comma 2 C.C.I.I. depositata dai proponenti in data 9.6.2023, contenente le indicazioni e i giudizi di cui all'art. 68, commi 2 e 3, CCII nonché l'attestazione prevista dall'art. 67, comma 2, CCII;

ritenuta la competenza territoriale di questo Tribunale, posto che il centro degli interessi principali dei debitori - da presumersi coincidente con la residenza - si trova a Palermo;

considerato che appaiono dimostrati sia la qualifica di consumatori sia lo stato di sovraindebitamento dei proponenti;

osservato che va esclusa la sussistenza di condizioni soggettive ostative ai sensi dell'art. 69, comma 1, CCII, non risultando che i ricorrenti siano stati esdebitati nei cinque anni precedenti la domanda o abbiano già beneficiato dell'esdebitazione per due volte e non essendovi elementi per affermare che gli stessi abbiano determinato la propria situazione di sovraindebitamento con colpa grave, malafede o frode;

visto il provvedimento del 13.6.2023, con cui si è disposto che la proposta e il decreto (eliminati i dati sensibili) fossero pubblicati, a cura del professionista nominato con funzioni di OCC, sul sito www.tribunale.palermo.it e che i suddetti atti fossero comunicati ai creditori, assegnando, a quest'ultimi, termine di 20 giorni per la presentazione di eventuali osservazioni e termine di 10 giorni (successivo alla scadenza del termine per le osservazioni) al professionista per riferire sui superiori adempimenti;

visto il provvedimento del 2.8.2023 con cui, a seguito della rimodulazione del piano, si è reso necessario disporre nuovamente la pubblicità;



letta la relazione del 04 settembre 2023 con cui il gestore della crisi - dott. Roberto Crivello - ha contro dedotto alle osservazioni formulate dal creditore Banca Intesa e, altresì, riferito che il Comune di Palermo - Area delle Entrate e dei Tributi Comunali - ha precisato il proprio credito, a titolo di TARI relativa agli anni di imposta 2018/2020/2021/2022, di cui non si era tenuto conto nella formulazione originaria del piano;

visto il provvedimento del 26.9.2023 con cui il gestore della crisi è stato onerato di rimodulare il piano tenendo conto del credito comunicato dal Comune di Palermo - Area delle Entrate e dei Tributi Comunali - e della natura concorsuale privilegiata dei crediti degli avv. ti Corso Noemi e Greco Vincenzo e delle percentuali di soddisfazione del relativo credito alla luce della previsione delle percentuali di soddisfazione assegnate alle altre classi, riservandosi l'adozione del provvedimento relativo alla pubblicità ed alla comunicazione ai creditori all'esito del deposito del piano rimodulato;

vista la Relazione del dott. Crivello n.q. contenente il piano rimodulato alla luce delle indicazioni di cui al citato provvedimento del 26.9.2023;

visto il provvedimento del 10.10.2023, con cui è stata disposta nuovamente la pubblicazione sul sito del Tribunale e la comunicazione a tutti i creditori della proposta rimodulata, in ultimo, il 9 ottobre u.s.;

letta la relazione depositata il 1° dicembre 2023, con cui il Gestore della Crisi ha dato atto delle avvenute comunicazioni e ha rappresentato che nessuno dei creditori ha formulato osservazioni;

rilevato che sono state depositate nel fascicolo telematico le comunicazioni effettuate a tutti i creditori;

considerato che nessuna osservazione è stata fatta dal creditore ipotecario Banca Intesa San Paolo sulla proposta rimodulata;



rilevato che i ricorrenti presentano un'esposizione debitoria (comprensiva dei costi di accesso alla presente procedura) pari a € 217.309,77, di cui € 2.400,00 per compenso Gestore della crisi ed € 2.550,00 per i legali dei ricorrenti;

rilevato che il piano prevede le seguenti modalità di rimborso:

| Intestatario | Creditore | Privilegiato | Debito residuo | Offerta % | Importo Offerta | Mesi | Importo Rata |
|----------------|-----------------------------------|---------------------------|----------------|-----------|-----------------|------|--------------|
| Napoli/Salerno | Occ Palermo | Prioritari ex art. 6 ccdl | € 2.400,00 | 100% | € 2.400,00 | 3 | € 800,00 |
| Napoli/Salerno | Intesa San Paolo Mutuo | Mutuo Ipotecario | € 156.033,54 | 46% | € 71.775,43 | 96 | € 747,66 |
| Napoli/Salerno | Avv. Corso Noemi - Greco Vincenzo | Privilegio generale | € 2.550,00 | 50% | € 1.275,00 | 96 | € 13,28 |
| Napoli | Agenzia delle Entrate Riscossione | Privilegio generale | € 212,83 | 50% | € 106,42 | 96 | € 1,11 |
| Napoli | Agenzia delle Entrate | Privilegio generale | € 2.577,34 | 50% | € 1.288,67 | 96 | € 13,42 |
| Napoli | Regione Sicilia | Privilegio generale | € 856,41 | 50% | € 428,21 | 96 | € 4,46 |
| Napoli | Comune di Palermo | Privilegio generale | € 1.526,73 | 50% | € 763,36 | 96 | € 7,95 |
| Napoli | Comune di Palermo | Privilegio generale | € 1.560,93 | 50% | € 780,47 | 96 | € 8,13 |
| Salerno | Agenzia delle Entrate Riscossione | Privilegio generale | € 72,23 | 50% | € 36,12 | 96 | € 0,38 |
| Salerno | Agenzia delle Entrate | Privilegio generale | € 414,09 | 50% | € 207,05 | 96 | € 2,16 |
| Salerno | Comune di Palermo | Privilegio generale | € 107,36 | 50% | € 53,68 | 96 | € 0,56 |
| Salerno | Regione sicilia | Privilegio generale | € 209,36 | 50% | € 104,68 | 96 | € 1,09 |
| Napoli | Findomestic cedute Ifis | Chirografo | € 19.540,81 | 15% | € 2.931,12 | 96 | € 30,53 |
| Napoli | Compass (ceduto Ifis) | Chirografo | € 5.687,47 | 15% | € 853,12 | 96 | € 8,89 |
| Napoli/Salerno | Condominio La Serenissima | Chirografo | € 6.635,01 | 15% | € 995,25 | 96 | € 10,37 |



| | | | | | | | |
|----------------|-------------------------------|------------|--------------|-----|-------------|----|----------|
| Napoli | Intesa San Paolo c/c | Chirografo | € 381,56 | 15% | € 57,23 | 96 | € 0,60 |
| Napoli | Banca Nuova c/c ceduto Cribis | Chirografo | € 5.941,11 | 15% | € 891,17 | 96 | € 9,28 |
| Napoli/Salerno | Findomestic ceduto Ifis | Chirografo | € 383,23 | 15% | € 57,48 | 96 | € 0,60 |
| Napoli/Salerno | Findomestic ceduto Ifis | Chirografo | € 4.393,25 | 15% | € 658,99 | 96 | € 6,86 |
| Napoli/Salerno | Findomestic ceduto Ifis | Chirografo | € 657,89 | 15% | € 98,68 | 96 | € 1,03 |
| Napoli/Salerno | Findomestic ceduto Ifis | Chirografo | € 258,69 | 15% | € 38,80 | 96 | € 0,40 |
| Napoli/Salerno | Sella ceduto Ifis | Chirografo | € 4.909,94 | 15% | € 736,49 | 96 | € 7,67 |
| Totale | | | € 217.309,77 | | € 84.977,08 | | € 876,43 |

rilevato che Napoli Salvatore e Salerno Roberta assolveranno a tale impegno destinando ai creditori una parte del reddito medio mensile ammontante a complessivi € 1.350,64, dalla quale sarà trattenuto quanto necessario per soddisfare le necessità familiari (importo stimato in € 803,00 al mese) al quale andrà aggiunto l'importo offerto da due assuntori e, segnatamente, dalla madre di Napoli Salvatore, [REDACTED] la quale si è impegnata a versare in favore dei creditori dei ricorrenti un importo mensile pari a € 200,00 e dal figlio, [REDACTED], che si è impegnato a versare in favore dei creditori dei ricorrenti un importo mensile pari ad € 100,00;

considerato che la rata mensile prevista dal piano, pari a € 800,00 mensili per le prime tre rate e pari ad € 876,43 dalla rata n. 4 alla rata n. 96, risulta, con l'apporto degli assuntori, sostenibile da parte dei debitori con conseguente ragionevole prospettiva di adempimento delle obbligazioni previste nel piano stesso;



ritenuto che, a mente dell'art. 67, comma 3, CCII, è ammissibile la falciida e la ristrutturazione dei debiti derivante da finanziamento con cessione del quinto dello stipendio, del trattamento di fine rapporto o della pensione;

considerato che appaiono condivisibili le considerazioni illustrate dal professionista in merito alla convenienza della proposta in esame, per i creditori privilegiati, rispetto all'alternativa liquidatoria (cfr. art. 67, comma 4, CCII);

ritenuto, in conclusione, che il piano risulta giuridicamente ammissibile e fattibile e, pertanto, può essere omologato;

evidenziato, in ultimo, che il compenso spettante al Professionista con i compiti dell'OCC dovrà essere accantonato fino alla completa esecuzione del piano: l'art. 71, comma 4 dispone, invero, che "il giudice, se il piano è stato integralmente e correttamente eseguito, procede alla liquidazione del compenso all'OCC, tenuto conto di quanto eventualmente convenuto dall'organismo con il debitore, e ne autorizza il pagamento";

P.Q.M.

visti gli artt. 67-71 CCII;

OMOLOGA

il piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore proposto da NAPOLI Salvatore, [REDACTED], nato a Palermo il [REDACTED] e SALERNO Roberta, [REDACTED] nata a Palermo il [REDACTED]

DISPONE

che i debitori compiano ogni atto necessario a dare esecuzione al piano omologato;

DISPONE

che il professionista nominato con funzioni di OCC, dott. Roberto Crivello, vigili sull'esatto adempimento del piano, risolva le eventuali difficoltà e, ove necessario, le sottoponga a questo giudice;



DISPONE

che il professionista:

- a) provveda all'accantonamento del proprio compenso, secondo quanto prescritto dall'art. 71, comma 4 CCII;
- b) riferisca per iscritto ogni sei mesi sullo stato di esecuzione del piano;
- c) rendiconti eventuali spese sostenute per la procedura (che verranno rimborsate ad avvenuta esecuzione del piano);
- d) terminata l'esecuzione, sentiti i debitori, presenti al giudice una relazione finale;

DISPONE

che, entro quarantotto ore dalla comunicazione, il professionista curi la pubblicazione della presente sentenza sul sito www.tribunale.palermo.it e provveda a comunicarla ai creditori;

DISPONE

la trascrizione della presente sentenza presso gli uffici competenti, nei modi di legge, a cura del professionista;

INIBISCE

a NAPOLI Salvatore, [REDACTED] nato a Palermo il [REDACTED] e
SALERNO Roberta, [REDACTED], nata a Palermo il [REDACTED], la
sottoscrizione di strumenti creditizi e finanziari di pagamento (carte di credito
e/o debito) e l'accesso al mercato del credito in ogni sua forma sino alla
completa esecuzione del piano;

DISPONE

sino alla completa esecuzione del piano, il divieto di azioni esecutive e/o cautelari sul patrimonio del consumatore nonché il divieto per il debitore di compiere atti di straordinaria amministrazione se non preventivamente autorizzati da questo giudice;

PONE



le spese del procedimento a carico dei soggetti proponenti;

DICHIARA

la chiusura della procedura;

MANDA

alla Cancelleria per la comunicazione della presente sentenza ai ricorrenti e
al professionista nominato con funzioni di OCC, dott. Roberto Crivello.

Palermo, 29 dicembre 2023

Il Giudice

Floriana Lupo

Il presente provvedimento viene redatto su documento informatico e sottoscritto con firma digitale dal Giudice dr.ssa Floriana Lupo, in conformità alle prescrizioni del combinato disposto dell'art. 4 del D.L. 29/12/2009, n. 193, conv. con modifiche dalla L. 22/2/2010, n. 24, e del decreto legislativo 7/3/2005, n. 82, e succ. mod. e nel rispetto delle regole tecniche sancite dal decreto del ministro della Giustizia 21/2/2011, n. 44.

